

Cooperazione

AfricaDigitalEdu 2023: a Dakar prende forma la cooperazione scientifica Italia-Senegal

20/10/2023 15:13



The poster for AfricaDigitalEdu 2023 features a green background with a circular inset showing a hand holding a tablet displaying the event logo. The text is in French and English. At the top left, it says 'Université numérique CHEIKH HAMIDOU KANE' and '10 ans de proximité'. In the center, it says 'AFRICA DIGITAL EDU' with a map of Africa. Below that, it says '13-14 octobre 2023 à l'IRESSEF et à l'UAM (Diamniadio) en mode hybride'. The main title is 'L'Université numérique Cheikh Hamidou KANE (UN-CHK) et ses partenaires'. Below the title, there is a row of logos for various African universities and organizations. At the bottom, it says 'organisent la première édition du Colloque international AfricaDigitalEdu : l'Afrique face aux défis de l'enseignement supérieur numérique'. On the right, it says 'THÈME : Les défis et opportunités de l'enseignement en ligne à l'ère de l'IA : comment utiliser la technologie pour améliorer l'expérience d'apprentissage ?'. At the bottom right, it says 'Too nekk toofu la'. There is also a QR code and a small text 'Pour toute information'.

DAKAR\ aise - Hanno suscitato grande interesse e discussione gli interventi dei rappresentanti di **Università e Istituzioni di Ricerca italiani**, tra i numerosi partecipanti al convegno **"AfricaDigitalEdu 2023"** tenutosi a **Dakar**. I professori Andrea Prati dell'Università di Parma, Oleg Missikoff dell'Università La Sapienza di Roma, Carlo Mariconda dell'Università di Padova e Andrea Ungari dell'Università Telematica Guglielmo Marconi, Gaia Ballerini dell'Università di Bologna e Manuel Gentile dell'Istituto di Didattiche del CNR hanno dato il loro contributo alla discussione in merito a metodi, sistemi e risultati conseguiti in esperienze di insegnamento remoto e di applicazione dell'Intelligenza Artificiale ai sistemi educativi.

Il convegno, organizzato in modalità ibrida dall'**Università telematica senegalese Sheikh Hamidou Kane**, è stata l'occasione di incontro tra ricercatori, esperti e professionisti, provenienti per la maggior parte dall'Africa Occidentale, per presentare le esperienze e discutere le soluzioni per migliorare il futuro dell'istruzione superiore a distanza in Africa facendo ricorso alle moderne tecnologie della comunicazione e dell'intelligenza artificiale.

L'elevato livello dei contributi italiani, i più numerosi tra quelli provenienti dall'estero, è stato riconosciuto dagli organizzatori del convegno. È stato infatti attribuito il premio di migliore presentazione del convegno a **Gaia Ballerini**, che nel suo intervento ha riferito dell'esperienza svolta in Senegal sull'adozione di sistemi di insegnamento digitali per favorire l'inclusione sociale.

Il successo della presenza italiana all'evento è frutto delle azioni svolte dall'addetto scientifico dell'Ambasciata di Dakar, **Eugenio Cavallo**, che ha promosso presso gli organizzatori e coordinato la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni italiane. Un'iniziativa di diplomazia scientifica che ha condotto a una numerosa e qualificata partecipazione di istituzioni italiane a questo evento, consentendo di mettere in evidenza il sistema dell'educazione superiore e della ricerca italiani come un possibile qualificato partner in iniziative di collaborazione con i sistemi e le istituzioni di educazione superiore, ricerca ed innovazione dell'Africa Occidentale.

Il Senegal con questo evento si conferma come paese leader nell'Africa Occidentale nel promuovere ed adottare le tecnologie più avanzate per assicurare la crescita sociale ed economica del paese. In particolare, il Senegal ha da tempo inaugurato una strategia ed un sistema di educazione superiore con l'introduzione dell'insegnamento da remoto con l'istituzione dell'università telematica Sheikh Hamidou Kane, un ateneo che assicura la formazione universitaria in numerosi campi della conoscenza con lezioni in remoto e la periodica interazione insegnante-studente in luoghi fisici distribuiti nel paese. A distanza di 10 anni dalla sua fondazione il numero di iscritti di questa università è secondo solamente ai 2 maggiori atenei del paese. **(aise)**
